

COMUNE DI OSTRÀ

Provincia di Ancona

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012*

L'organo di revisione

RAG. PAOLA PETRINI

Comune di Ostra

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 18/04/2013

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2012

L'organo di revisione, nelle riunioni in data 12-15-16-17-18/04/2013 ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2012, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012 del Comune di Ostra che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 18 aprile 2013

L'organo di revisione

Rag. Paola Petrini

Sommario

INTRODUZIONE CONTO DEL BILANCIO

- **Verifiche preliminari**
- **Gestione finanziaria**
- **Risultati della gestione**
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
 - d) conciliazione dei risultati finanziari
- **Analisi del conto del bilancio**
 - a) trend storico gestione di competenza
 - b) verifica del patto di stabilità interno
 - c) verifica questionari sul bilancio 2012 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- **Analisi delle principali poste**
 - a) Entrate tributarie
 - b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
 - c) Contributo per permesso di costruire
 - d) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
 - e) Entrate extratributarie
 - f) Proventi dei servizi pubblici
 - g) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
 - h) Utilizzo plusvalenze
 - i) Proventi beni dell'ente
 - l) Spese correnti
 - m) Spese per il personale
 - n) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - o) Spese in conto capitale
 - p) Servizi per conto terzi
 - q) Indebitamento e gestione del debito
 - r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
 - s) contratti di leasing
- **Analisi della gestione dei residui**
- **Rapporti con organismi partecipati**
- **Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio**
- **Tempestività pagamenti**
- **Parametri di deficiarietà strutturale**

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

- **Referto controllo di gestione**
- **Piano triennale contenimento delle spese**

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

La sottoscritta Rag. Paola Petrini, *revisore unico nominato* con delibera dell'organo consiliare n. 25 del 04.10.2012;

◆ ricevuta in data 12.04.2013 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2012, approvati con delibera della giunta comunale n. 47 del 28.03.2013, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare n. 28 del 04.10.2012 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 22/2/2013)
- tabella dei parametri gestionali ;
- inventario generale;
- il prospetto di conciliazione (*per i comuni con più di 3.000 abitanti*) con unite le carte di lavoro;
- nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8 della legge 133/08);
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2012 (art.16,comma 26d.l. 138/2011 e D.M.23/1/2012);
- conto economico esercizio 2012 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti (*per gli enti che applicano la tassa*);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2012 del patto di stabilità interno;

- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2011;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L ;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 12 del 04.04.2011;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2012, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali agli atti;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2012.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2012 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 04.10.2012, con delibera n. 28;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1527 reversali e n. 2410 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2012 risultano *totalmente* reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Marche – Filiale di Ostra, reso entro il 30 gennaio 2013 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2012 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			1.803.651,03
Riscossioni	878.676,76	4.562.919,57	5.441.596,33
Pagamenti	1.252.587,28	3.922.330,44	5.174.917,72
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			2.070.329,64
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			2.070.329,64

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	1.970.194,01	0
Anno 2011	1.803.651,03	0
Anno 2012	1.146.278,63	0

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 137.466,53,

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	5.612.042,56
Impegni	(-)	5.749.509,09
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		-137.466,53

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	4.562.919,57
Pagamenti	(-)	3.922.330,44
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	640.589,13
Residui attivi	(+)	1.049.122,99
Residui passivi	(-)	1.827.178,65
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-778.055,66
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	[A] - [B]	-137.466,53

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato per euro 129.224,60 mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2011.

La suddivisione tra gestione corrente e in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2012, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	consuntivo 2011	consuntivo 2012
Entrate titolo I	3.121.437,96	3.167.836,14
Entrate titolo II	513.305,52	640.402,90
Entrate titolo III	776.981,94	742.028,09
(A) Totale titoli (I+II+III)	4.411.725,42	4.550.267,13
(B) Spese titolo I	4.023.395,56	4.250.764,96
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	314.438,19	320.255,69
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	73.891,67	-20.753,52
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		30.074,60
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	2.942,79	2.008,66
-contributo per permessi di costruire	2.942,79	2.008,66
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		

(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	46.271,37	19.571,67
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)	46.271,37	19.571,67

(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	30.563,09	-8.241,93

Entrate titolo IV	650.048,10	777.828,25
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	650.048,10	777.828,25
(N) Spese titolo II	897.414,20	894.541,26
(O) differenza di parte capitale(M-N)		
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	46.271,37	19.571,67
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	204.037,52	99.150,00
Saldo di parte capitale (O+Q)	0,00	0,00

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	345.713,22	345.713,22
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	43.061,71	43.061,71
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	8.278,39	8.278,39
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale	136.500,00	136.500,00
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	533.553	533.553

Al risultato di gestione 2012 non hanno contribuito entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2012, presenta un avanzo di Euro 77.922,45, come risulta dai seguenti elementi:

Fondo di cassa al 1° gennaio 2012			1.803.651,03
RISCOSSIONI	878.676,76	4.562.919,57	5.441.596,33
PAGAMENTI	1.252.587,28	3.922.330,44	5.174.917,72
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			2.070.329,64
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			2.070.329,64
RESIDUI ATTIVI	601.057,00	1.049.122,99	1.650.179,99
RESIDUI PASSIVI	1.815.408,53	1.827.178,65	3.642.587,18
<i>Differenza</i>			-1.992.407,19
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2012			77.922,45

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo	Fondi vincolati	
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	19.995,50
	Fondi di ammortamento	
	Fondi non vincolati	57.926,95
	Totale avanzo/disavanzo	77.922,45

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	5.612.042,56
Totale impegni di competenza	-	5.749.509,09
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-137.466,53

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	55.165,21
Minori residui attivi riaccertati	-	235.488,12
Minori residui passivi riaccertati	+	266.487,29
SALDO GESTIONE RESIDUI		86.164,38

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-137.466,53
SALDO GESTIONE RESIDUI		86.164,38
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		129.224,60
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2012		77.922,45

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2010	2011	2012
Fondi vincolati			
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	55.121,99	64.913,83	19.995,50
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	148.940,65	64.310,77	57.926,95
TOTALE	204.062,64	129.224,60	77.922,45

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2012, dell'avanzo d'amministrazione si osserva che è stato utilizzato nel rispetto della norma. ⁽¹⁾ ⁽²⁾ ⁽³⁾

¹ Per la composizione e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione si richiama l'art. 187 del TUEL.
I vincoli di destinazione delle risorse confluite nel risultato di amministrazione permangono anche se quest'ultimo non è capiente a sufficienza o è negativo. In questi casi, come indicato al punto 59 del nuovo principio contabile n. 3, l'ente dovrà provvedere all'immediato riequilibrio ricercando tutte le risorse necessarie per finanziare le spese derivanti da entrate vincolate rfluente nel risultato di amministrazione.

² Si ritiene opportuno che vengano evidenziati gli eventuali crediti di dubbia esigibilità iscritti in bilancio segnalati dai responsabili dei servizi, le eventuali attività o passività potenziali latenti alla chiusura

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità:

- a. per finanziamento debiti fuori bilancio;*
- b. al riequilibrio della gestione corrente;*
- c. per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);*
- d. al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.*

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

dell'esercizio: ciò al fine di costituire un eventuale vincolo all'utilizzo dell'avanzo.

E' opportuno acquisire anche una relazione dell'ufficio legale (o del responsabile del servizio) sullo stato del contenzioso e sul possibile esito delle vertenze.

- 3 Per l'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione si evidenzia che per l'anno 2013 i Comuni non possono acquisire immobili ai sensi del comma 138 dell'art.1 della legge n.228/202 che ha introdotto il comma 1-quater all'art.12 del D.L. 98/2011)

Analisi del conto del bilancio

a) Trend storico della gestione di competenza

Entrate	2010	2011	2012
<i>Titolo I</i> Entrate tributarie	2.046.050,06	3.121.437,96	3.167.836,14
<i>Titolo II</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.710.176,04	513.305,52	640.402,90
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	828.888,41	776.981,94	742.028,09
<i>Titolo IV</i> Entrate da trasf. c/capitale	513.384,47	653.423,89	777.828,25
<i>Titolo V</i> Entrate da prestiti	5.614,10		
<i>Titolo VI</i> Entrate da servizi per c/ terzi	352.414,24	384.409,86	283.947,18
Totale Entrate	5.456.527,32	5.449.559,17	5.612.042,56

Spese	2010	2011	2012
<i>Titolo II</i> Spese correnti	4.124.796,23	4.023.395,56	4.250.764,96
<i>Titolo II</i> Spese in c/capitale	851.349,39	897.414,20	894.541,26
<i>Titolo III</i> Rimborso di prestiti	378.049,32	314.438,19	320.255,69
<i>Titolo IV</i> Spese per servizi per c/ terzi	352.414,24	384.409,86	283.947,18
Totale Spese	5.706.609,18	5.619.657,81	5.749.509,09

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-250.081,86	-170.098,64	-137.466,53
---	--------------------	--------------------	--------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	364.689,29	204.062,64	129.224,60
--	-------------------	-------------------	-------------------

Saldo (A) +/- (B)	114.607,43	33.964,00	-8.241,93
--------------------------	-------------------	------------------	------------------

b) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente (per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti) ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2012 stabiliti dall'art. 31 della legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	parziali	totale
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	4.505.204,45	
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	615.019,20	
totale entrate finali		5.120.223,65
impegni titolo I al netto esclusioni	4.250.764,96	
pagamenti titolo II al netto esclusioni	589.159,14	
totale spese finali		4.839.924,10
Saldo finanziario 2012 di competenza mista		280.299,55
Saldo obiettivo 2012	244.284,77	
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale nazionale 2012	6.000,00	
pagamenti di residui passivi in conto capitale art.4 ter co.6 legge 16/2012		
pagamenti per impegni assunti al 31/12/2011 enti in sperimentazione	-	
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale naz.le 2012 e non utilizzati	-	6.000,00
Saldo obiettivo 2012 finale		243.284,77
differenza fra saldo finanziario e obiettivo annuale finale		37.014,78

Nella determinazione del saldo obiettivo per l'anno 2012, sono incluse le somme derivanti dai patti regionali verticali e orizzontali di cui al comma 17 dell'articolo 32 della citata legge n. 183 del 2011 che ha confermato, per l'anno 2012, le disposizioni di cui ai commi da 138 a 143 dell'articolo 1 della legge 13 dicembre 2010, n. 220 per l'importo di € 132.000,00

In particolare, il comma 138 dell'articolo 1 della legge n. 220 del 2010 ha disposto che le regioni possono riconoscere maggiori spazi di spesa ai propri enti locali compensandoli con un peggioramento del proprio obiettivo. I maggiori spazi di spesa possono essere utilizzati dagli enti locali esclusivamente per effettuare pagamenti in conto capitale di cui al comma 11 dell'art.77 ter della legge 133/08.

L'ente ha provveduto in data 26 marzo 2013 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013.

c) Esame questionario bilancio di previsione anno 2012 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2012, non ha ancora richiesto chiarimenti.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

IMU	727.808,69	1.011.979,15
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	95.000,00	89.930,55
Addizionale IRPEF	460.000,00	527.000,00
Addizionale sul consumo di energia elettrica	73.907,79	
Compartecipazione IRPEF		
Imposta di scopo		
Imposta sulla pubblicità	16.920,67	15.588,40
Imposta di soggiorno		
Altre imposte	374.511,83	
Totale categoria I	1.748.148,98	1.644.498,10
Categoria II - Tasse		
Tassa rifiuti solidi urbani	553.641,15	591.659,63
TOSAP	35.256,32	24.977,53
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi	30.000,00	13.107,02
Altre tasse		
Totale categoria II	618.897,47	629.744,18
Categoria III - Tributi speciali		
Diritti sulle pubbliche affissioni	16.215,50	11.547,15
Fondo sperimentale di riequilibrio	738.176,01	882.046,71
Altri tributi propri		
Totale categoria III	754.391,51	893.593,86
Totale entrate tributarie	3.121.437,96	3.167.836,14

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	90.000,00	89.930,55	86.379,40
Recupero evasione Tarsu	15.000,00	13.107,02	12.714,83
Recupero evasione altri tributi			
Totale	105.000,00	103.037,57	99.094,23

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	35.825,68
Residui riscossi nel 2012	28.769,78
Residui eliminati	6.967,53
Residui al 31/12/2012	88,37

b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

(Fino all'entrata in vigore della TARES, i comuni che hanno applicato la tassa devono approvare e determinare con le modalità stabilite dal legislatore (art. 61, D.Lgs n. 507/1993) il costo e i proventi a consuntivo del servizio, sia ai fini di verificare il rispetto della percentuale minima di copertura, sia (comma 3 bis) nel caso di gettito superiore al costo, per assumere impegno di spesa per il rimborso dell'eccedenza nell'anno successivo.)

Il conto economico dell'esercizio 2012 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

Ricavi:		
- da tassa	591.659,63	
- da addizionale		
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi		
<i>Totale ricavi</i>		591.659,63
Costi:		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati		
- raccolta differenziata	469.894,20	
- trasporto e smaltimento		
- altri costi	136.849,58	
<i>Totale costi</i>		606.743,78
Percentuale di copertura		97,51%

La percentuale di copertura prevista era del 97,51%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	150.161,24
Residui riscossi nel 2012	111.104,12
Residui eliminati	13.896,56
Residui al 31/12/2012	25.160,56

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
148.180,26	171.169,51	164.838,32

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2010 23,31% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2011 1,72% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2012 1,22% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

Non vi sono movimentazioni a residuo per contributo per permesso di costruire.

d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	102.632,15	289.357,89
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	327.604,74	297.799,43
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate		
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	83.068,63	53.245,58
Totale	513.305,52	640.402,90

E' stato verificato che l'Ente non ha ancora provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del T.U.E.L., alla presentazione del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

e) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	459.748,23	445.620,74	-14.127,49
Proventi dei beni dell'ente	75.749,73	86.190,43	10.440,70
Interessi su anticip.ni e crediti	8.540,53	9.935,51	1.394,98
Utili netti delle aziende	12.017,92	10.320,00	-1.697,92
Proventi diversi	220.925,53	189.961,41	-30.964,12
Totale entrate extratributarie	776.981,94	742.028,09	-34.953,85

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2011 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2012, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

(Nel caso in cui non sussistano tali condizioni occorre riportare per i servizi suddetti la percentuale di copertura dei costi realizzata tenendo conto dei minimi previsti: servizi a domanda individuale 36%, acquedotto 80% e smaltimento rifiuti dal 70 al 100%).

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi:

Servizi a domanda individuale					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido	110.198,61	186.671,62	-76.473,01	59,03%	52,51%
Impianti sportivi	8.000,00	38.391,23	-30.391,23	20,84%	25,75%
Illuminazione votiva	42.251,10	43.311,87	-1.060,77	97,55%	76,60%
Mense scolastiche	116.381,67	179.947,61	-63.565,94	64,68%	52,59%
Stabilimenti balneari	10.210,00	31.055,17	-20.845,17	32,88%	39,00%
Musei, pinacoteche, mostre	900,00	26.449,07	-25.549,07	3,40%	5,79%
Uso di locali adibiti a riunioni					
Altri servizi	33,00	205,50	-172,50	16,06%	44,24%

Servizi indispensabili

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Acque dotto					
Fognatura e depurazione					
Nettezza urbana	591.659,63	606.743,78	15.084,15	97,51%	96,82%
Altri servizi					

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Non vi sono somme accertate negli ultimi 3 esercizi in quanto il servizio di polizia municipale è stato trasferito all'Unione dei comuni di Ostra e Ripe.

h) Utilizzo plusvalenze

Non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni.

i) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2012 di Euro 86.190,43 sono aumentate di Euro 10.440,70 rispetto a quelle dell'esercizio 2011 per i seguenti motivi: aggiornamento Istat dei canoni e rideterminazione nuovo contratto di locazione, in corso di perfezionamento, con il Ministero dell'Interno per il tramite della Prefettura della locale Caserma dei Carabinieri. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	20.000,00
Residui riscossi nel 2012	2.447,46
Residui eliminati	
Residui al 31/12/2012	17.552,54

In merito si precisa che il residuo attivo all' 01/01/2012 è relativo alla competenza 2011.

l) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2010	2011	2012
01 - Personale	1.213.869,81	1.190.479,00	1.119.315,07
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	175.225,38	171.962,99	200.011,06
03 - Prestazioni di servizi	1.797.528,79	1.784.614,94	2.057.594,54
04 - Utilizzo di beni di terzi	21.442,75	21.617,62	36.504,07
05 - Trasferimenti	551.820,33	573.792,00	561.254,16
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	202.517,96	177.820,97	164.159,49
07 - Imposte e tasse	161.978,04	89.290,09	111.513,40
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	413,17	13.817,95	413,17
Totale spese correnti	4.124.796,23	4.023.395,56	4.250.764,96

m) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2012 rientra (o non rientra) nei limiti di cui all'art.1, comma 557 o comma 562 (per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/06.

	anno 2011	anno 2012
spesa intervento 01	1.190.479,00	1.119.315,07
spese incluse nell'int.03	59.832,75	59.039,38
irap	83.246,61	80.506,30
altre spese di personale incluse	239.960,89	255.649,89
altre spese di personale escluse	87.495,97	37.052,30
totale spese di personale	1.486.023,28	1.477.458,34

(Il prospetto di cui sopra è stato redatto mantenendo un criterio omogeneo di rilevazione delle spese di personale al fine di consentire una lettura dei dati delle sequenze annuali che abbiano riguardo al medesimo aggregato, includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie - nelle Linee Guida ai questionari) (nel caso di mancato conseguimento dell'obiettivo di riduzione della spesa indicare l'ammontare eccedente e le motivazioni dell'ente) Si è quindi proceduto ad incrementare l'anno 2011 della quota di personale delle società partecipate, al fine di poter confrontare dati omogenei.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	854.703,64
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	59.039,38
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	4.409,56
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	253.571,21
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	229.880,74
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	80.506,30
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	6.630,66
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (specificare):incarichi interni, personale partecipate	25.769,15
totale	1.514.510,64

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	7.855,15
4) Spese per il pers.le trasferito dallo Stato o dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate nei limiti delle corrispondenti risorse assegnate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	
10) incentivi recupero ICI	10.624,40
11) diritto di rogito	15.572,75
12) spese di personale per operazioni censuare nei limiti delle somme trasferite Istat	
13) altre (da specificare): incarichi interni	3.000,00
totale	37.052,30

Nel caso di estinzione di organismi partecipati l'ente ha assunto l'obbligo di riassumere n.5 dipendenti. Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 6 del 24 04 2012 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

E' stata rideterminata la dotazione organica dell'Ente a seguito dell'assunzione di partecipazioni in società o altri organismi (dall'art. 3, co. 30 legge n. 244 del 24 dicembre 2007).

L'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, si impegna a trasmettere entro il termine previsto, tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2012 .

Tale conto dovrà essere redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2012 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Anno 2011	Anno 2012
Risorse stabili	105.315,09	104.394,91
Risorse variabili	23.531,17	23.531,17
Totale	128.846,26	127.926,08
Percentuale sulle spese intervento 01	10,82	11,43

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5 comma 1 del d.lgs. 150/2009).

(le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)

n) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2012, ammonta ad euro 164.159,49 e rispetto al residuo debito al 1/1/2012 di euro 3.398.976,72 , determina un tasso medio del 4,83%.

Non sono presenti operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del T.U.E.L..

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli di euro 4.550.267,13 l'incidenza degli interessi passivi di euro 164.159,49 è del 3,61 %.

In merito si osserva che l'ente ha provveduto all'estinzione anticipata dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, per euro 45.148,90, con decorrenza dal 1 gennaio 2013.

o) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
981.055,65	2.788.268,00	894.541,26	1.893.726,74	

Lo scostamento tra previsioni iniziali, definitive e somme impegnate, deriva principalmente dall'inserimento dell'alienazione di immobili per € 1.652.500,00 la cui gara è andata deserta.

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	99.150,00		
- avanzo del bilancio corrente	19.571,67		
- alienazione di beni	3.400,00		
- altre risorse	290.206,37		
<i>Totale</i>		<i>412.328,04</i>	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali	345.713,22		
- contributi di altri	136.500,00		
- altri mezzi di terzi			
<i>Totale</i>		<i>482.213,22</i>	
Totale risorse			894.541,26
Impieghi al titolo II della spesa			894.541,26

p) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2011	2012	2011	2012
Ritenute previdenziali al personale	94.656,74	85.564,88	94.656,74	85.564,88
Ritenute erariali	196.697,66	172.171,15	196.697,66	172.171,15
Altre ritenute al personale c/terzi	20.583,20	21.413,63	20.583,20	21.413,63
Depositi cauzionali	2.550,00		2.550,00	
Altre per servizi conto terzi	68.922,26	4.297,52	68.922,26	4.297,52
Fondi per il Servizio economato	1.000,00	500,00	1.000,00	500,00
Depositi per spese contrattuali				

Nelle altre spese per servizi conto terzi sono in particolare accertate ed impegnante le seguenti entrate e spese:

somme erroneamente versate al comune euro 3.376,37

acquisto valori bollati per conto terzi euro 146,20

rettifica liquidazioni fornitori euro 774,95

q) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2010	2011	2012
4,41%	4,03%	3,61%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Residuo debito	4.091	3.713	3.399
Nuovi prestiti	6	-	887
Prestiti rimborsati	378	314	275
Estinzioni anticipate			45
Altre variazioni -(devoluzione)	6		714
Totale fine anno	3.713	3.399	3.252

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Oneri finanziari	203	178	164
Quota capitale	378	314	320
Totale fine anno	581	492	484

L'Ente non ha proceduto nel 2012 ad indebitamento per spese di investimento.

r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha in corso nell'anno 2012 contratti in strumenti finanziari derivati.

t) Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2012 contratti di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>maggiori/minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	762.866,44	657.894,58	62.750,33	720.644,91	42.221,53
C/capitale Tit. IV, V	863.087,47	189.243,72	537.346,75	726.590,47	136.497,00
Servizi c/terzi Tit. VI	34.102,76	31.538,46	959,92	32.498,38	1.604,38
Totale	1.660.056,67	878.676,76	601.057,00	1.479.733,76	180.322,91

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stomati</i>
Corrente Tit. I	1.287.562,30	772.000,45	412.235,33	1.184.235,78	103.326,52
C/capitale Tit. II	1.986.203,87	445.691,45	1.379.099,44	1.824.790,89	161.412,98
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	60.716,93	34.895,38	24.073,76	58.969,14	1.747,79
Totale	3.334.483,10	1.252.587,28	1.815.408,53	3.067.995,81	266.487,29

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	55.165,21
Minori residui attivi	235.488,12
Minori residui passivi	266.487,29
SALDO GESTIONE RESIDUI	86.164,38

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	61.105
Gestione in conto capitale	24.916
Gestione servizi c/terzi	143
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	86.164

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi : riduzione mutuo con Cassa Depositi e Prestiti per € 136.497,00
- minori residui passivi: riduzione mutuo con Cassa Depositi e Prestiti per € 136.497,00

Nel conto del bilancio dell'anno 2012 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2008 per Euro zero;
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2008 per Euro zero.

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, l'organo di revisione, ha rilevato la sussistenza della ragione del credito.

L'ente pur avendo stanziato Euro 1.000,00 per crediti di dubbia esigibilità, a consuntivo non ha rilevato la presenza degli stessi.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio non sono conservati residui passivi del titolo II, costituiti negli esercizi precedenti all'anno 2008, per i quali non è ancora iniziata la procedura di gara.

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
ATTIVI							
Titolo I					25.248,93	304.242,28	329.491,21
di cui Tarsu							
Titolo II					3.579,00	249.172,38	252.751,38
Titolo III				7.060,00	26.862,40	183.950,01	217.872,41
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice							
Titolo IV			17.369,89			340.500,00	357.869,89
Titolo V	1.414,12		184.255,61				185.669,73
Titolo VI							
Totale	1.414,12		201.625,50	7.060,00	55.690,33	1.077.864,67	1.343.654,62

PASSIVI							
Titolo I	8.650,38	32.296,49	66.534,00	105.146,79	199.607,67	1.075.359,37	1.487.594,70
Titolo II	476.982,66	17.247,66	376.357,60	230.781,22	277.730,30	751.073,57	2.130.173,01
Titolo III							
Titolo IV	11.523,76		10.000,00		2.550,00	745,71	24.819,47
Totale	497.156,80	49.544,15	452.891,60	335.928,01	479.887,97	1.827.178,65	3.642.587,18

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha debiti fuori bilancio.

Rapporti con organismi partecipati

a) Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2012, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del d.l. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto. Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza.

b) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2012, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare i servizi pubblici locali.

Le società che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite non hanno richiesto a tutt'oggi gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

I seguenti organismi partecipati non hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2011

	DENOMINAZIONE	Ultimo esercizio approvato
1	SIC1	2010

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, come da delibera di G.C. n.159 del 29/12/2011 e 175 del 27/12/2012, la cui modulistica ed informativa è stata pubblicata sul sito internet dell'ente.

In merito alle misure adottate e dal rispetto della tempestività dei pagamenti, l'Organo di Revisione osserva che al momento non ci sono richieste di pagamento di interessi.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2012, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 22/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art.

233 : Tesoriere, Economo, Agenti Contabili, Concessionari, Consegnatari dei beni.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegare le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Entrate correnti:		
- rettifiche per Iva	-	48.970,11
- risconti passivi iniziali	+	_____
- risconti passivi finali	-	_____
- ratei attivi iniziali	-	_____
- ratei attivi finali	+	_____
Saldo maggiori/minori proventi		- 48.970,11
Spese correnti:		
- rettifiche per Iva	-	40.822,23
- costi anni futuri iniziali	+	_____
- costi anni futuri finali	-	_____
- risconti attivi iniziali	+	_____
- risconti attivi finali	-	_____
- ratei passivi iniziali	-	_____
- ratei passivi finali	+	_____
Saldo minori/maggiori oneri		- 40.822,23

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni positive:		
- incremento immobilizzazioni per lavori interni		
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I		2.008,66
- variazione positiva rimanenze		
- quota di ricavi pluriennali		
- plusvalenze		
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi		
- minori debiti iscritti fra residui passivi		
- sopravvenienze attive		
Totale		2.008,66
Integrazioni negative:		
- variazione negativa di rimanenze		
- quota di ammortamento		387.293,27
- minusvalenze		
- minori crediti iscritti fra residui attivi		
- sopravvenienze passive		
Totale		387.293,27

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2010	2011	2012
<i>A Proventi della gestione</i>	4.639.205,33	4.435.618,05	4.573.368,45
<i>B Costi della gestione</i>	4.234.471,53	4.178.586,52	4.438.168,56
Risultato della gestione	404.733,80	257.031,53	135.199,89
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	13.760,00	12.017,92	10.320,00
Risultato della gestione operativa	418.493,80	269.049,45	145.519,89
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-193.102,72	-169.280,44	-154.223,98
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	89.927,16	80.442,65	84.751,21
Risultato economico di esercizio	315.318,24	180.211,66	76.047,12

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2012 si rileva : che la riduzione del 2012 sul 2011 di € 104.164,54 deriva principalmente dalla riduzione dei trasferimenti di cui al comma 2 dell'art.14 D.L. 78/2010, del D.L.138 del 2011, Legge 183/2011.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro -8.704,09 . con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 108.473,10 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 10.320,00, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

<i>Società</i>	<i>% di partecipazione</i>	<i>Dividendi</i>	<i>Oneri</i>
ASA Azienda Servizi Ambientali Corinaldo	3,44	10.320,00	

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate in schede equivalenti su supporto informatico.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
340.588,66	370.206,72	387.293,27

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0
Insussistenze passivo:		266.487,29
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	266.487,29	
-per minori conferimenti		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze attive:		55.165,21
di cui:		
- per maggiori crediti	55.165,21	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (da specificare)		
Proventi straordinari		0
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari		321.652,50
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		
Oneri straordinari		0
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
-da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo		236.901,29
Di cui:		
- per minori crediti	1.000,00	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (da specificare)	235.901,29	
Sopravvenienze passive		0
- per (da specificare)		
Totale oneri		236.901,29

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

(Per un’analisi più significativa dei risultati economici è consigliabile la compilazione di conti economici di dettaglio per servizi o per centri di costo, come indicato dall’articolo 229 comma 8 del d.lgs. 267/00 e dal punto 73 del nuovo principio contabile n. 3. I dati economici devono essere supportati anche da un’analisi dei dati nel tempo e confrontati con i risultati raggiunti da altri enti similari.)

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2011	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2012
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	12.891.531	-351.851	36.411	12.576.092
Immobilizzazioni finanziarie	100.271			100.271
Totale immobilizzazioni	12.991.802	-351.851	36.411	12.676.363
Rimanenze				
Crediti	1.744.951	169.446	-261.194	1.653.203
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	1.803.651	266.679		2.070.330
Totale attivo circolante	3.548.602	436.125	-261.194	3.723.533
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	16.540.404	84.274	-224.783	16.399.896
Conti d'ordine	1.938.414	256.130	-157.943	2.036.601
Passivo				
Patrimonio netto	5.864.598	-688.159	764.207	5.940.646
Conferimenti	5.880.759	774.228	-1.053.188	5.601.799
Debiti di finanziamento	3.398.977	-320.256	172.743	3.251.464
Debiti di funzionamento	1.287.562	303.359	-103.327	1.487.595
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	108.507	15.102	-5.218	118.392
Totale debiti	4.795.046	-1.794	64.199	4.857.451
Ratei e risconti				
Totale del passivo	16.540.404	84.274	-224.783	16.399.896
Conti d'ordine	1.938.414	256.130	-157.943	2.036.601

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2012 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Non sono stati capitalizzati costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Non sono stati rilevati fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio.

Non risultano beni conferiti ad aziende speciali.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variazioni. in diminuzione
Gestione finanziaria	79.497,54	431.348,15
Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		387.293,27
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso		
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Altre da specificare	423.704,56	
totale	503.202,10	818.641,42

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del *patrimonio netto* risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle partecipate è la seguente:

N.	Denominazione società partecipata	Tipologia partecipazioni e (D=Diretta) (I=Indiretta)	% Quota di possesso	Capitale sociale al 31/12/2011	Valore patrimonio netto al 31/12/2011	Valore attribuito nel conto del patrimonio al 31/12/2011	Anno ultimo risultato economico disponibile	Ultimo risultato economico disponibile
1	CO.GE.S.CO	D	11,00	3.358.514,00	8.265.921,00	0,00	2011	-130.150,00
2	MULTISERVIZI	D	0,36	55.676.583,00	69.285.847,00	24.770,00	2011	6.967.477,00
3	CIR 33	D	3,01	70.000,00	8.893.038,00	0,00	2011	7.093,00
4	UNIONE DEI COMUNI DI OSTRA E RIPE	D	61,12	0,00	0,00	0,00	2011	-1.125,57
5	SIC1	D	0,95	105.800,00	185.164,00	1.759,00	2010	7.169,00
6	ASA	D	3,44	25.000,00	336.131,00	11.562,00	2011	198.008,00
7	A.A.T.O. N.2 MARCHE CENTRO-ANCONA	D	1,83	0,00	758.864,73	0,00	2011	138.820,95
8	CONEROBUS	D	0,50	12.355.705,00	11.025.127,00	55.125,00	2011	-867.932,00
9	FORMA S.r.l.	D	1,00	0,00	49.794,00	0,00	2011	-7.556,00
10	ZIPA	D	3,92	8.761.026,00	8.777.267,00	0,00	2011	16.240,00

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" è previsto l'importo di € 1.000,00 inserito prudenzialmente, in quanto non sono presenti crediti di dubbia esigibilità.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

credito o debito Iva anno precedente	1.219
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	40.822,23
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	48.970,11
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	9.952,29
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	3.023

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2012 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale di € 76.047,12 trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2012 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2012 pari ad € 24.819,47 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2012 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio rileva che non vi sono gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze da segnalare al Consiglio e/o non sanate.

Evidenzia i seguenti aspetti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (*rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.*);
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (*patto di stabilità, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento*);
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (*rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati*);
- attendibilità dei valori patrimoniali (*rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari*);
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- analisi e valutazione delle attività e passività potenziali;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

Gli elementi che possono essere considerati sono:

verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei

- programmi;
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate, attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni (*trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.*);
 - adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
 - rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
 - rispetto del patto di stabilità.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile principalmente per spese di investimento.

L' ORGANO DI REVISIONE

RAG. PAOLA PETRINI